



**COMUNE DI MANTOVA**

**COPIA**

SEGRETERIA GENERALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MANTOVA**

SESSIONE STRAORDINARIA

Prima Convocazione Seduta Pubblica

N. 3 della delibera R.D.

N. 67952/2017 di Prot.Gen.

N. 6 dell' o.d.g.

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E PROROGA DEL VIGENTE DOCUMENTO DI PIANO, AI SENSI DELLE LR 12/2005 E L.R. 31/2014 E S.M.I.**

L'anno duemiladiciotto - in Mantova, in questo giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 17:00, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, per trattare in sessione straordinaria, in prima convocazione, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 24/01/2018 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula Consiliare e rispondono all'appello nominale, fatto dal Presidente ALLEGRETTI MASSIMO, il Sig. Sindaco PALAZZI MATTIA e gli Onn. Consiglieri:

1.	ALLEGRETTI MASSIMO		17.	GORGATI ANDREA	ass.
2.	ANDREATTA FRANCESCA		18.	GRANDI ALBERTO	
3.	ANNALORO MICHELE		19.	GRAZIOLI ENRICO	
4.	BADALUCCO CATERINA	ass.	20.	IRPO ROBERTO	ass.g.
5.	BANZI FAUSTO		21.	LONGFILS GIULIANO	
6.	BASCHIERI PIER-LUIGI		22.	PASETTI GIOVANNI	
7.	BASSOLI MATTEO	ass.g.	23.	PORTIOLI MADDALENA	
8.	BENASI PATRIZIA		24.	PROVENZANO DAVIDE	
9.	BERTELLI RACHELE		25.	RADAELLI PAOLA	
10.	BONAFFINI LAURA		26.	ROSIGNOLI LUIGI	
11.	BOTTARDI SABRINA	ass.g.	27.	ROSSI FRANCESCO	
12.	BULBARELLI PAOLA	ass.g.	28.	SORTINO CHIARA	
13.	CAPPELLARI ALESSANDRA	ass.	29.	SQUASSABIA GABRIELE	
14.	CORTESE PAOLA	ass.	30.	TONELLI TOMMASO	ass.
15.	DE MARCHI LUCA	ass.	31.	VEZZANI ALESSANDRO	
16.	DELLA CASA ALESSANDRO	ass.g.	32.	ZERA MASSIMO	ass.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale F.F. DR.SSA SPOSITO ANNAMARIA.

L'On. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Il Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- il Comune di Mantova è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT) articolato in Documento di Piano (DdP), Piano dei Servizi (PS) e Piano delle Regole (PdR) e strumenti correlati, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21 novembre 2012 ed efficace dalla data pubblicazione sul B.U.R.L. n. 1, serie inserzioni, del 2 gennaio 2013;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11.3.2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio", il Documento di Piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, mentre il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 11.3.2005 n. 12 e s.m.i., non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i. "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" l'Amministrazione ha facoltà di prorogare i contenuti del Documento di Piano fino ad un anno oltre l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale al Piano Territoriale Regionale;
- con Delibera di Consiglio Regionale n. 1523 del 23 maggio 2017, Regione Lombardia ha adottato il Piano Territoriale Regionale;

**CONSIDERATO** che la proroga di cui all'art. 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i., non incide sulla potestà dei Comuni di approvare un nuovo Documento di Piano alla scadenza del termine quinquennale di validità;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i. il Documento di Piano ha valenza strategica e in prima istanza definisce:

- a) il quadro ricognitivo e programmatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune,
- b) il quadro conoscitivo del territorio comunale, come risultante dalle trasformazioni avvenute,
- c) l'assetto geologico, idrogeologico e sismico.

A seguire il Documento di Piano:

a) individua gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;

b) determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT, relativamente ai diversi sistemi funzionali e, in particolare, all'effettivo fabbisogno residenziale; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;

b-bis) nella definizione degli obiettivi quantitativi tiene conto prioritariamente dell'eventuale presenza di patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato, da riutilizzare prioritariamente garantendone il miglioramento delle prestazioni ambientali, ecologiche, energetiche e funzionali;

b-ter) quantifica il grado di intervenuto consumo di suolo sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti dal PTR e definisce la soglia comunale di consumo del suolo, quale somma delle previsioni contenute negli atti del PGT. La relazione del documento di piano illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole

b-quater) stabilisce che nelle scelte pianificatorie venga rispettato il principio dell'invarianza idraulica e idrologica,

c) determina, in coerenza con i predetti obiettivi e con le politiche per la mobilità, le politiche di intervento per la residenza ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale,

d) dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo;

e) individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti di trasformazione, definendone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le vocazioni funzionali e i criteri di negoziazione, nonché i criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;

e-bis) individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, le aree di cui all'articolo 1, comma 3-bis, determinando le finalità del recupero e le modalità d'intervento

e-ter) d'intesa con i comuni limitrofi, può individuare, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, le aree nelle quali il piano dei servizi prevede la localizzazione dei campi di sosta o di transito dei nomadi;

e-quater) individua i principali elementi caratterizzanti il paesaggio ed il territorio, definendo altresì specifici requisiti degli interventi incidenti sul carattere del paesaggio e sui modi in cui questo viene percepito;

e-quinquies) individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e incrementarne le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche ed energetiche;

f) determina le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;

g) definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione;

g-bis) definisce meccanismi gestionali e un sistema di monitoraggio che permetta di dare una priorità e un ordine di attuazione agli interventi previsti per gli ambiti di trasformazione e agli interventi infrastrutturali, anche in base alle risorse economiche realmente disponibili.

**VISTO** il vigente Documento di Piano, costituito dai seguenti elaborati:

QC 0	Relazione “Quadro conoscitivo e ricognitivo condiviso”
DP 0	Relazione “Scenario strategico e determinazioni di Piano”
DP 1a	Relazioni di scala vasta
DP 1b	La città e le imprese
DP 1c	La città e i cittadini
DP 1d	La città e il commercio
DP 2a	Paesaggio non costruito: aree naturali e verde diffuso
DP 2b	I temi della città storica
Dp 2c	La città storica: visione d’insieme
Dp 2d	La città moderna
Dp 3a	Vincoli paesaggistici
Dp 3b	Vincoli amministrativi, idrogeologici e ambientali
Dp 3c	Previsioni e indirizzi sovralocali
Dp 3d	Rete ecologica : indirizzi regionali e provinciali
Dp 4	Strategie, trame, trasformazioni e progetti
Dp 5	Sensibilità paesaggistica
Dp 6	Previsioni di Piano
Dp 7	Norme – Parte Generale e Documento di Piano

**RILEVATO** che, con riguardo ai piani attuativi relativi alle aree disciplinate dal Documento di Piano, per i quali non sia stata presentata istanza entro giugno 2017, i Comuni, ai sensi dell’art. 5 comma 9 della L.R. 31/2014 e s.m.i, nell’ambito della loro potestà pianificatoria possono mantenere la possibilità di attivazione dei piani attuativi, mantenendo la relativa previsione del Documento di Piano o, nel caso in cui intendano promuovere varianti, disporre le opportune modifiche e integrazioni con la variante da assumere ai sensi della L.R. 12/2005;

**CONSIDERATO:**

- che la normativa sopravvenuta successivamente all’approvazione del Documento di Piano vigente, precisa i concetti di contenimento di consumo di suolo e introduce il tema della rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e incrementarne le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche ed energetiche;
- che essendo il Documento di Piano, strumento strategico deve essere aggiornato in coerenza con le linee Programmatiche e con il Documento Unico di Programmazione;
- che è in fase di redazione il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile avviato con D.G.C. n. 5/2016;
- che è in fase di redazione il Piano di Adattamento Climatico avviato con D.G.C. n. 235/2016;

**RITENUTO PERTANTO DI:**

- dare mandato di avviare, in coerenza con gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, il procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano, e

conseguente variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e strumenti correlati, nonchè l'avvio della relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- prorogare il vigente Documento di Piano fino all'efficacia del nuovo Documento di Piano e comunque non oltre i tempi previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire continuità nelle attività di gestione del territorio nelle more della definizione dei contenuti strategici del nuovo Documento di Piano;

## **VISTI**

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs 152/2006, "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 12/2005 e smi "Legge per il Governo del Territorio";
- la L.R. 31/2014 e smi "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato"
- le D.C.R. 351/2007 e la D.G.R. 3836/2012 relative alla procedura di valutazione ambientale di piani e programmi;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il parere di Regione Lombardia (prot. 69853/2017 in atti 38653/2010)

**VISTI** il pareri favorevoli espressi dal dirigente del Settore Territorio e Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica e dal dirigente Servizi Finanziari, Tributi e Damanio in ordine alla regolarità contabile;

## **DELIBERA**

- **di DARE MANDATO** di avviare il procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e conseguente variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e strumenti correlati, oltre che al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, in coerenza con le linee Programmatiche di questa Amministrazione;
- **di PROROGARE** il vigente Documento di Piano nelle more dell'approvazione del nuovo Documento di Piano e comunque non oltre i tempi previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire continuità nelle attività di gestione del territorio in fase transitoria fino alla definizione dei contenuti strategici del nuovo Documento di Piano;

\*\*\*\*\*

Il Presidente del Consiglio Comunale concede la parola all'Assessore Andrea Murari, che illustra la proposta deliberativa ad oggetto "*Avvio del procedimento di redazione del nuovo documento di piano e proroga del vigente documento di piano, ai sensi delle L.R. 12/2005 e L.R. 31/2014 e s.m.i.*".

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri: Longfils, Squassabia.

Terminata la fase dibattimentale il Presidente Allegretti passa alle dichiarazioni di voto. Interviene il Consigliere Longfils, che dichiara il voto contrario.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella videoregistrazione integrale della seduta, acquisita agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 27

Consiglieri votanti n. 27

Voti Favorevoli: n.18

Consiglieri: Allegretti Massimo, Andreatta Francesca, Banzi Fausto, Benasi Patrizia, Bertelli Rachele, Bonaffini Laura, Cortese Paola, Grandi Alberto, Grazioli Enrico, Pasetti Giovanni, Portioli Maddalena, Provenzano Davide, Radaelli Paola, Rosignoli Luigi, Rossi Francesco, Sortino Chiara, Squassabia Gabriele, Vezzani Alessandro

Voti Contrari: n. 9

Consiglieri: Annaloro Michele, Badalucco Caterina, Baschieri Pier Luigi, Cappellari Alessandra, de Marchi Luca, Gorgati Andrea, Longfils Giuliano, Tonelli Tommaso, Zera Massimo

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Risultano assenti i Consiglieri Palazzi Mattia, Bassoli Matteo, Bottardi Sabrina, Bulbarelli Paola, Della Casa Alessandro, Irpo Roberto.

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con votazione elettronica, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata eseguibilità alla presente delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267: VOTI FAVOREVOLI N. 18, VOTI CONTRARI N. 9 Annaloro Michele, Badalucco Caterina, Baschieri Pier Luigi, Cappellari Alessandra, de Marchi Luca, Gorgati Andrea, Longfils Giuliano, Tonelli Tommaso, Zera Massimo, ASTENUTI N. 0 .

UO/MC/



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta/Consiglio

**OGGETTO:** Avvio del procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e proroga del vigente Documento di Piano, ai sensi delle LR 12/2005 e L.R. 31/2014 e s.m.i.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 29/12/2017

Il Responsabile  
LP - Territorio e Lavori Pubblici  
MASTROMARINO CARMINE  
(Firmato Digitalmente)



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta/Consiglio

**OGGETTO:** Avvio del procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e proroga del vigente Documento di Piano, ai sensi delle LR 12/2005 e L.R. 31/2014 e s.m.i.

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE , .

Mantova, 29/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

REBECCHI NICOLA  
(Firmato Digitalmente)

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Massimo Allegretti

Il Segretario Generale F.F.  
F.to Dr.ssa Annamaria Sposito

---

Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, li

L'Incaricato

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato al Servizio di supporto agli organi eletti

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Mantova, li \_\_\_\_\_

L'incaricato al servizio  
F.to

---

Mantova, li

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorso del termine di dieci giorni dal primo giorno di pubblicazione senza opposizioni. (art. 134 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'Incaricato